

Presentato ieri, insieme al "Tg web istituzionale", il progetto che consentirà ai cittadini di usufruire di certificati on line

Attivate le "Reggio city card"

Tre i servizi telematici per ora disponibili. Distribuite le prime 30 smartcard

Servizi innovativi sul territorio, tecnologia, informatizzazione. Si è parlato di tutto questo in occasione della conferenza stampa di presentazione della nuova Web-Tv di cui si è dotato il Comune, svoltasi nei locali della sala delle Piramidi del Cedir alla presenza del sindaco facente funzioni, Demetrio Naccari Carlizzi, del segretario generale del Comune di Reggio Calabria, Francesco D'Agostino e della dirigente responsabile del settore risorse umane, Adelaide Marciandò.

I lavori sono stati aperti e condotti dal capo ufficio stampa del Comune, Antonio Latella, che è anche uno degli artefici del nuovissimo Tg-web istituzionale, la cui "prima", è andata in onda, o meglio in rete, attorno alle ore 12.30 di ieri.

Inoltre, il Comune di Reggio si affianca, in questo specifico settore, alle città di Torino e Parma, e si lancia, con tutte le carte in regola, e con i migliori auspici, nel pieno dell'era digitale, attraverso il progetto "Reggio city card" con il conseguente rilascio ai propri cittadini di un "certificato di firma digitale". In sintesi, tramite web sarà riconosciuta la smartcard posseduta dal cittadino, e quindi la stessa servirà ad accertarne l'identità. Come ha spiegato il webmaster della rete civica cittadina, Sebastiano D'Agostino, dopo l'autorizzazione il cittadino potrà visionare i propri dati anagrafici e quindi selezionare il modulo di autocertificazione che più gli necessita; automaticamente tale modulo contenente i dati anagrafici gli sarà reso disponibile in formato compatibile con tutti gli applicativi di elaborazione testi, e quindi potrà successivamente essere anche stampato. La prima fase del progetto ha così previsto la consegna gratuita ad un

primo gruppo sperimentale di cittadini, circa 600 famiglie, di una smart card contenente il suddetto "certificato di Firma digitale" ed il relativo lettore da collegare al Pc con la conseguente erogazione di un servizio telematico, e precisamente il servizio di "modulistica di autocertificazione precompilata". Allo stato attuale sono tre i servizi attivi: per i cittadini, l'accesso all'archivio anagrafico, e l'iscrizione alla Scuola pubblica d'Infanzia; per i professionisti, la comunicazione via e-mail delle date d'inizio e fine lavori delle pratiche edilizie (Urbanistica e Sportello unico). Soddisfatto dell'importante iniziativa si è detto Naccari che ha voluto sottolineare «il grande sforzo, profuso in questi anni in tale direzione, utilizzando esclusivamente le risorse interne del comune». Il Comune, su spinta dello stesso Naccari, ha, infatti, provveduto al cablaggio della città,

attraverso una rete che, di pari passo ai lavori per la metanizzazione, è giunta fino al quartiere di Santa Caterina. E se da una parte gli sforzi del comune sono confortati dalla vittoria del premio "e-government" per le amministrazioni tecnologicamente avanzate, un'indagine del Censis, dall'altra, ha confermato come Reggio Calabria cresca sul piano tecnologico ad un valore di gran lunga superiore rispetto alle altre città calabresi, e di gran parte del meridione.

Parlando di «alfabetizzazione digitale» lo stesso Naccari è ritornato sulla vicenda dei Poli tecnologici, ricordando che «Reggio ha già le infrastrutture e l'Università quali punti di riferimento, mentre alle altre zone individuate quali macroprovince hanno bisogno che queste siano costruite di sana pianta».

Dopo la consegna delle prime trenta smartcard, Latella ha sottolineato che «si apre una nuova era con il Tg-web istituzionale, visto che permette

ai cittadini di "entrare" al comune», puntualizzando che tale novità «non si pone quale alternativa agli altri mezzi d'informazione, ma solamente come un mezzo complementare attraverso il quale il Comune diventa vero e proprio soggetto di comunicazione». D'altra parte, su una media di mille contatti, il 31,25% degli accessi alla Rete civica avviene dal di fuori dei confini nazionali, e ben 4 mila sono gli accessi ogni giorno alla "Rassegna stampa" curata dallo stesso sito web del Comune in collaborazio-

ne con l'ufficio stampa.

La mattinata si è conclusa con gli interventi, in video conferenza, dei rappresentanti dei due partner che hanno contribuito alla realizzazione del progetto: Giuseppe Pampanini della direzione territoriale Telecom di Palermo, e di Alessandro Procopio, amministratore delegato di Digital Identity.

Claudio Labate